

## **Italtel committed against violence and harassment in the workplace**

On April 26, 2016 the association Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza signed in the Milan area **an agreement** with the labor organizations **which aims to prevent and combat acts and behaviors that constitute harassment or violence in the workplace**. The agreement is in line with the European arrangement of April 26, 2007 (signed by CES, Businessseurope, UEAPME and CEEP) and the agreement signed on January 25, 2016 by Confindustria and the Italian labor organizations CGIL, CISL and UIL.

The aims of the agreement are:

- a) to promote the adoption among the companies in the Milan area of a declaration of adhesion to the European arrangement which has the purpose of preventing and combating the phenomenon of harassment and violence in the workplace;
- b) to promote information and training initiatives within companies;
- c) to identify and give evidence of the internal and external structures which the employees victims of harassment or violence can freely turn to in order to deal with direct and indirect issues, in full respect and protection of personal dignity and privacy<sup>1</sup>;
- d) to establish between the parties a monitoring table which, through an assessment of the phenomenon, can suggest initiatives to raise the awareness of this issue in various ways in the territory.

**Italtel**, which has long adopted an Ethical Code of Conduct, **has decided to join the Agreement by signing the statement included below, and to give public evidence of its commitment against harassment and violence in the workplace, by publishing the document on its website.**

Settimo Milanese, October 13, 2016

---

<sup>1</sup> The Ethics Committee is the internal structure as reference ([comitato\\_etico@italtel.com](mailto:comitato_etico@italtel.com); +39 02 4388 2421); the outdoor structures are the councilors or the equality of the Metropolitan City, if any, the competent regional councilors for the area and institutional anti-violence networks in the area of the Metropolitan City

"ai sensi dell'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" del 26 aprile 2007

Settimo Milanese, 3 ottobre 2016

Italtel ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nel luogo di lavoro, e si impegna ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Per molestie o violenza si intende quanto stabilito dalle definizioni previste dall'Accordo e qui di seguito riportato:

"Le molestie si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro.

La violenza si verifica quando uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile".

Riconosce, inoltre, Il principio che la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza e che vanno denunciati i comportamenti molesti o la violenza subiti sul luogo di lavoro.

Nell'azienda tutti hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 e dell'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro stipulato in data 25 gennaio 2016 tra Confindustria e CGIL, CISL, UIL.

ITALTEL S.p.A. - Chief Executive Officer  
(Stefano PILERI)